

La scomparsa

Addio a Piccolo il pioniere e maestro della cardiologia

Pioniere della cardiologia veneta e maestro di generazioni di medici, il professor Eligio Piccolo si è spento ieri all'età di 97 anni. Nato nel 1928 a Portogruaro, Piccolo si laureò in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova, per poi volare in Messico a conseguire la specializzazione. «Negli anni Cinquanta l'istituto di cardiologia di Città del Messico era il miglior centro al mondo in materia — dice la figlia Francesca — Tornato in Italia era uno dei pochi a saper leggere un elettrocardiogramma, che oltretutto nessuno aveva. Non è un caso che sui suoi testi gli alunni studino ancora oggi». Nel 1967 divenne primario di Medicina a Mirano, un ruolo che

ricoprì fino al 1987, quando divenne primario di Cardiologia nello stesso ospedale, facendo crescere quel reparto come un centro d'eccellenza. Piccolo era però prima di tutto un educatore: «In quegli anni ogni professionista tendeva a tenere le nuove scoperte che faceva tutte per sé — spiega la figlia — lui invece era apprezzato proprio per il suo bisogno di diffondere, per il bene della scienza». Dall'87 al '95 è primario cardiologo all'Umberto I oltre che docente delle università di Padova e Verona. Anche dopo il suo ritiro dalla vita ospedaliera Piccolo ha continuato a seguire i progressi della cardiologia e a dialogare con i giovani medici. Era il primo a sottolineare l'importanza dell'ascolto e della formazione continua. I funerali si terranno martedì alle 9.30 al Duomo di Mestre: la salma poi farà ritorno a Portogruaro.

G. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

